

MOVIMENTO AFRICA '70

Sede in VIA CORREGGIO 59 - 20900 MONZA (MB)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Informazioni generali sull'ente

L'Ente MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS, costituitosi in data 19 gennaio 1971, è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. 0579 del 26 luglio 1976 e come tale ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 del D.lgs. n. 460/1987, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della L. 11 agosto 2014 n.125 con decreto n. 2016/337/000221/1 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in data 4 aprile 2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 26 giugno 2020, con atto del Notaio Maria Giovanna Vallone, registrato a Monza in data 01 luglio 2020 al numero 15694/1T, l'assemblea degli associati dell'Ente MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017. Movimento Africa 70 mantiene nel 2024 la qualifica di Onlus non essendo ancora stata effettuata l'iscrizione al RUNTS. Inoltre, in qualità di Onlus, l'Associazione è soggetta alle norme fiscali di cui all'art.10 del D.L. 460/1997.

L'Ente MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS non è dotato di personalità giuridica.

MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo così delineata:

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati, composta da tutti gli associati;
- il Presidente e il Vicepresidente, rappresentanti legali dell'Associazione;
- l'Organo di Amministrazione o "Consiglio Direttivo", composto dai consiglieri;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo di Revisione legale dei conti volontaria.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche siano elettive.

Si stabiliscono i seguenti principi:

- Sovranità dell'Assemblea degli associati;
- Idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delibere e dei bilanci.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 14 secondo comma del Codice del Terzo settore, l'Organo di Amministrazione pubblicherà annualmente e terrà aggiornati nel proprio sito internet, o con altra pagina pubblica digitale nel caso di momentaneo malfunzionamento del sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Missione perseguita e attività di interesse generale

MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici, è un ente di diritto privato senza fine di lucro, che si uniforma, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative; riconosce, in caso di adesione di uomini e donne, il principio delle pari opportunità.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democraticità al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali.

L'autodeterminazione dei popoli è il principio che guida l'Ente nel suo agire quotidiano come ONG, nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell'aiuto umanitario.

La mission di MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS è promuovere processi di sviluppo umano giusto e sostenibile, stimolando la partecipazione attiva di tutte e tutti, la condivisione dei saperi locali e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dei territori.

Nel tempo l'Ente è divenuto una ONG esperta in sicurezza alimentare, agricoltura e sviluppo rurale, acqua e gestione delle risorse idriche, ambiente, urbanistica, pianificazione del territorio, governance, cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità, MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS svolge in via principale la seguente attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. 117/2017: Cooperazione internazionale allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni.

In particolare, l'Associazione esercita le seguenti attività:

- Identifica, formula, realizza, valuta progetti e programmi di cooperazione internazionale per lo sviluppo in tutto il mondo;
- Seleziona, forma e impiega personale, locale, espatriato e internazionale, strutturato e non e volontari e volontarie da inserire nei programmi e progetti di cooperazione in Italia e all'estero;
- Realizza iniziative e programmi di sviluppo dell'associazionismo nei Paesi in via di sviluppo;
- Realizza iniziative per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
- Realizza iniziative e attività ai fini di tutelare i diritti umani, attraverso interventi di educazione, formazione, istruzione, alloggio sociale, agricoltura sociale e interventi che abbiano lo scopo di elevare il livello di alfabetizzazione culturale, economica e finanziaria dei soggetti che vivono in situazioni di degrado e di disagio anche al fine di fornire loro strumenti di lavoro e di indipendenza economica;

- Interviene in zone disagiate e/o inutilizzate con interventi di riqualificazione del territorio in chiave sostenibile, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e interventi di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico;
- Negozia, conclude e dà esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone fisiche e giuridiche, al fine di perseguire o contribuire alla realizzazione delle finalità statutarie;
- Intraprende qualsiasi operazione in Italia e all'estero che di volta in volta sia ritenuta necessaria al raggiungimento delle finalità statutarie;
- Promuove iniziative contro l'odio e l'estremismo;
- Promuove l'economia solidale e i modelli di economia alternativa al modello dominante;
- Promuove l'impresa sociale, la responsabilità e la sostenibilità d'impresa;
- Promuove azioni promosse dalla società civile dei territori dove sono in corso attività e iniziative e dove è possibile realizzare processi partecipativi di analisi dei bisogni e formulazione di programmi e progetti di sviluppo.

Nella prospettiva della continuità dell'Ente, si precisa che le suddette attività verranno poste in essere anche nell'esercizio 2025, oltre alla realizzazione di programmi e progetti di educazione alla cittadinanza globale e in generale iniziative di sensibilizzazione ed educazione formale e non formale per la formazione di giovani e adulti e la promozione della pace, dell'antirazzismo, dell'intercultura e dell'antifascismo.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività che non siano direttamente connesse alle attività istituzionali e che non abbiano, quale obiettivo, il perseguimento delle finalità associative.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS non è attualmente iscritta al RUNTS.

MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS, attualmente è qualificabile come Ente non commerciale e adotta il regime fiscale di cui alla normativa 460/97.

Sedi e attività svolte

MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS ha sede legale in Monza (MB) in Via Correggio 59. Nel 2024 MOVIMENTO AFRICA 70 -ONLUS ha avuto sedi operative anche in Capo Verde, Niger e Algeria

Di seguito si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno, alcuni dei quali avviati già da anni.

L'attività a **Capo Verde** è iniziata negli anni '70, con azioni di appoggio alla comunità capoverdiana immigrata in Italia, essenzialmente femminile, per la sua integrazione sociale, culturale e economica.

I progetti realizzati a Capo Verde sono:

- Escola de Hotelaria e Turismo de Cabo Verde

Il progetto Escola de Hotelaria e Turismo de Cabo Verde, finanziato da TUY Academy, è un programma di formazione per giovani tra i 17 e i 25 anni per un approccio sostenibile al turismo nell'isola di Sal.

Le attività di Africa70 sono di carattere sociale e mirano a garantire alla TUI Academy che i beneficiari, specialmente i giovani e le donne capo famiglia, abbiano attenzione e voce nel progetto.

A Capo Verde sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Facilitato l'inserimento in stage in hotel di Sal di 38 giovani (18 formati in cucina e 20 in servizi di ristoro)
- Appoggio economico a 8 beneficiari, per la frequenza all'asilo nido dei figli nei primi tre anni di vita
- Trasporto quotidiano di 3 studenti che vivono in aree lontane rispetto alla scuola
- Disseminazione e divulgazione del progetto tra la cittadinanza

Il **Niger** è uno dei primi paesi di intervento di Africa'70, dove sono stati realizzati vari progetti in diversi settori, in particolare la sicurezza alimentare.

I progetti realizzati in Niger sono i seguenti:

- Obiettivo lavoro. Innovazione di filiere agro-pastorali e micro-impreses per l'occupabilità giovanile in Niger
- RE.MI. Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro
- Carni Sane: un nuovo macello a Niamey (Niger) per garantire la sicurezza alimentare riducendo l'impatto ambientale

Obiettivo lavoro è un progetto Cofinanziato dal Ministero dell'Interno Italiano e realizzato da CISV Onlus in partnership con Movimento Africa '70. Scopo del progetto è contribuire alla promozione di migliori

opportunità lavorative di impiego per i giovani e le giovani nelle regioni di Zinder, Tillabery e Niamey in Niger. I giovani e le giovani delle aree rurali di Zinder e Tillabery sono costretti ad emigrare per la mancanza di occupazione mentre le città di Niamey e Zinder sono destinazioni delle migrazioni dalle campagne. Anche qui, l'occupazione scarseggia nonostante l'alto potenziale del settore della trasformazione e vendita dei prodotti derivati dall'allevamento e dalla pastorizia. In questo contesto l'Ente ha deciso di rispondere alla mancanza di impiego e di creare nuove opportunità di reddito per i giovani e le giovani del Niger.

Il progetto RE.MI., cofinanziato dall'AICS con capofila NEXUS ER, si pone l'obiettivo generale di ridurre i rischi della migrazione insicura e di rafforzare la tutela dei diritti umani, sociali ed economici per i migranti e i migranti di ritorno in Niger. Il progetto intende quindi contribuire ad eradicare le cause delle migrazioni irregolari e insicure agendo su diversi livelli: capacity building degli attori della società civile come diaspore e sindacati; creazione di spazi e servizi per migranti vulnerabili; campagne di sensibilizzazione e advocacy.

Il progetto Carni sane è finanziato dal fondo otto per mille Irpef a diretta gestione statale e prevede la ricostruzione completa dell'area di macellazione del Comune I della città di Niamey, per garantire la conformità alle norme igieniche al momento della macellazione non più assicurate con l'attuale. La nuova area di macellazione sarà dotata delle attrezzature necessarie al lavoro e gli utilizzatori (veterinari ispettori e macellai) riceveranno delle formazioni di aggiornamento per migliorare le proprie tecniche di lavoro.

In Niger sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- 10 cooperative riunite in 4 unioni hanno beneficiato di fondi di investimento
- 76 membri di 10 cooperative hanno beneficiato della formazione sulla governance e la gestione d'impresa
- 10 microimprese di giovani finanziate
- 137 candidature ricevute per la formazione in agroecologia, di cui 40 sono state accettate

MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS opera in **Algeria** dal 2000: in questi 24 anni si è concentrata su una realtà poco conosciuta, ovvero quella del popolo sahwawi, esiliato in territorio algerino dal 1974. L'esito del colonialismo europeo e dei successivi processi di autodeterminazione, anche violenti, hanno portato al fatto che ancora oggi decine di migliaia di persone si trovano a vivere come rifugiati nei pressi di Tindouf.

Nel complesso, ogni progetto che l'Ente ha realizzato dal 2000 ad oggi ha seguito e segue una particolare strategia che punta alla continuità e alla sostenibilità nel lungo periodo. Il filo conduttore dei nostri interventi è la sicurezza alimentare (allevamento, agricoltura, veterinaria), ma tra i nostri campi di attività si inseriscono anche il sostegno ad attività femminili per la generazione di reddito e il miglioramento del controllo del diabete, patologia emergente e direttamente connessa all'alimentazione. L'obiettivo finale è fare in modo che gli abitanti delle tendopoli arrivino a sostenersi autonomamente limitando la propria dipendenza dagli aiuti umanitari. Se si considera che i campi profughi insistono in uno dei deserti più ostili al mondo, l'Hammada, dove praticare agricoltura e allevamento è davvero difficile si può comprendere come il cammino verso una sostenibilità reale sia davvero in salita.

I progetti realizzati nel 2024 sono:

- Supporto alla produzione di latte di cammello nelle tendopoli sahwawi
- Integrated & sustainable farming project
- PAR. Produzioni alimentari resistenti

- Produzioni animali di qualità
- Alleanza contro il diabete
- LA.SA - LAVORO, SALUTE E SOVRANITÀ ALIMENTARE NEI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI
- Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud-Ovest dell'Algeria

Supporto alla produzione di latte di cammello nelle tendopoli saharawi concluso a settembre 2024 - Capofila VSF Italia finanziato da 8x1000 Tavola valdese. Il progetto è strutturato a supporto di un allevamento pubblico di cammelle da latte attivato a ottobre 2022 con il progetto Integrated & sustainable farming che distribuisce latte ad anziani/e vulnerabili. L'aumento del costo dell'alimentazione per il bestiame che da ottobre 2022 a agosto 2023 è triplicato mette a rischio il proseguimento della distribuzione di latte. Abbiamo quindi proposto con il presente intervento di supportare l'allevamento mediante le 3 azioni descritte a continuazione:

- Coltivazione di Foraggio locale
- Miglioramento del piano alimentare
- Supporto veterinario continuativo al bestiame

Integrated & sustainable farming project concluso a dicembre 2024 – finanziato dal WFP. Il progetto ha permesso di raggiungere importanti risultati:

- con un intervento di ristrutturazione della catena di macellazione per avicoli abbiamo dimezzato i tempi di lavorazione delle carni aumentando l'efficienza dell'allevamento
 - abbiamo creato un nuovo allevamento di cammelle da latte che ha prodotto 15.021 litri di latte che sono stati distribuiti a 1390 persone, principalmente malati e anziani.
 - abbiamo creato due nuclei di ovini e caprini in produzione: 42 femmine gravide sono state distribuite a famiglie in stato di povertà; 34 giovani maschi sono stati venduti e con i fondi derivati dalla vendita si è potuto comprare foraggio aggiuntivo.
- PAR. Produzioni alimentari resistenti ancora in corso che si concluderà il 31 maggio 2025 – finanziato da 8x1000 statale. Il progetto si propone di incrementare i contenuti di proteine e vitamine nella dieta derivati da autoproduzione a livello familiare e potenziare le produzioni animali e di ridurre la mortalità del bestiame attraverso l'attuazione di un piano di formazione rivolto al personale veterinario.

Nel 2024 abbiamo:

- - creato 6 unità pilota di allevamento avicolo con associato un orto a gestione familiare e formato il personale locale veterinario in avicoltura;
- - formato un'equipe di 4 Medici Veterinari specializzati in diagnostica anatomopatologica che tramite tablet e connessione internet sono supportati nella diagnosi da remoto;
- - seminato 1.136 alberi di Moringa oleifera presso 568 abitazioni familiari e promosso il consumo delle figlie di Moringa fresche e/o essiccate;
- - eseguito varie opere di ristrutturazione di edifici pubblici che vertevano in cattive condizioni.

Produzioni animali di qualità – Buone pratiche di gestione sanitaria, del farmaco e dei sottoprodotti avicoli - Prodansahara in corso chiuderà il 31 maggio 2025 - Capofila VSF finanziato da Regione Toscana attraverso il Centro di Salute Globale. Il progetto, attraverso attività di capacity building e di coordinamento con altri attori della cooperazione (WFP e altre ONG/associazioni che operano nello stesso settore), vuole dare impulso positivo alle filiere locali di produzione alimentare, migliorando la quantità e qualità degli alimenti e

trasformando la produzione di cibo in uno strumento per acquisire dignità e ridurre la frustrazione causata da 48 anni di dipendenza dagli aiuti internazionali.

In particolare il progetto si è concentrato su:

- studio della possibile valorizzazione dei sottoprodotti dell'allevamento avicolo (scarti di macellazione e pollina);
- formazione continua in presenza e da remoto al personale veterinario su diagnosi e terapia (buon uso del farmaco veterinario)
- Un piano di epidemiosorveglianza straordinario per il controllo della Brucellosi è stato messo in atto, la prevalenza attuale della patologia studiata ed è stata attivata una campagna di educazione sanitaria

Alleanza contro il diabete: creazione di una rete di sostegno alla cura dei pazienti saharawi, il corso chiuderà il 14 giugno 2025 – Capofila AUSL TOSCANA Centro finanziato da Regione Toscana attraverso il Centro di Salute Globale.

Il progetto ha incluso N° 100 pazienti diabetici in un percorso di miglior attenzione alla patologia cronica che include:

- Visite ambulatoriali mensili
- Visite specialistiche e analisi ematiche quadrimestrali
- Inclusione del nucleo familiare e sensibilizzazione dello stesso sull'importanza del rispetto sia dei piani terapeutici che dell'adozione di stili di vita più sani.

Nel 2024 abbiamo inoltre siglato un protocollo di accordo con L'Associazione Medici Diabetologi che, tramite proprio personale volontario, ha partecipato alle missioni mediche.

LA.SA - Lavoro, Salute e Sovranità Alimentare nei Campi Profughi Saharawi in corso avviato ad agosto 2024 e si concluderà a novembre 2025 – Capofila Nexus ER finanziato da Regione Emilia Romagna. Il progetto ha per obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato nutrizionale ed in generale delle condizioni socio-economiche della popolazione saharawi tramite il supporto alle produzioni locali di alimenti, l'attivazione di percorsi di analisi, formazione e sperimentazione.

Le attività principali si svolgeranno le prossimo anno.

Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Saharawi del Sud-Ovest dell'Algeria AID 012891/01 – avviato a settembre 2024 in corso e con conclusione prevista a marzo 2026 - Capofila CISP finanziato da AICS Tunisi (fondo emergenza).

L'intervento prevede di:

- raddoppiare la produzione di uova, triplicare la produzione di carne avicola associando alla stessa anche l'incubazione;
- mettere in atto sistemi virtuosi di recupero dei sottoprodotti di allevamento
- innovare il sistema di vendita e distribuzione delle uova tramite un sito web di e-commerce e un sistema di distribuzione che includa cittadini con auto private.

Dopo diversi anni (dal 2014) in cui l'attività in **El Salvador** si è concentrata su progetti di agroeconomia e commercio equo, nel mese di novembre è stato formalmente avviato un progetto che ha riportato Africa '70 a lavorare nel campo della pianificazione territoriale, della conservazione e restaurazione dei paesaggi, della valorizzazione del patrimonio culturale e delle conoscenze delle popolazioni originarie.

Il progetto "Piano Strategico per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici di San Miguel e San Salvador" AID 012922/01/0 vede come capofila il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano, mentre Movimento Africa '70 e Comune di Milano sono partner.

L'obiettivo dell'iniziativa è sviluppare processi ed azioni per rendere i centri storici di San Salvador e San Miguel vitali, identitari, inclusivi ed attrattivi sia per il turismo (sostenibile e responsabile) sia per le comunità locali che vi abitano.

Sono 3 i principali risultati previsti:

1. la costruzione di un modello di pianificazione strategica e l'accompagnamento ai tecnici per la sua implementazione e attuazione.
2. la maggiore consapevolezza da parte della popolazione e formazione di una parte di essa per la cura del patrimonio culturale, con il coinvolgimento anche di categorie vulnerabili (donne e giovani) e per la creazione di opportunità di impiego lavorativo.
3. la promozione della partecipazione attiva della società civile per la rivitalizzazione del patrimonio tangibile e intangibile dei centri storici di San Miguel e San Salvador.

Africa '70 si occuperà principalmente delle attività volte al raggiungimento del terzo risultato.

Il progetto è finanziato al 100% dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e ha una durata di 36 mesi. Le attività entreranno saranno effettivamente avviate nel corso del 2025.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati è pari a 38, anche al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 38.

Nell'esercizio 2024, alcuni soci hanno avuto incarichi retribuiti. Di seguito si dettaglia il ruolo ed il relativo compenso (l'importo indicato è il costo azienda):

Nominativo	Ruolo	Tipo di incarico	Compenso percepito
Sara Di Lello	Coordinatrice progetti sahwari	p. iva	47.626
Sara Carla Lamperti	Amministratrice sede	Ccnl commercio	18.734

Afees Tirimisyu	Supporto amministrativo progetto WFP	Co.co.co Estero	1.900
Mariangela Fornuto	Amministratore progetto Obiettivo Lavoro - Niger	Co.co.co Estero	2.689

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n.3 assemblee degli associati, che hanno visto la partecipazione di rispettivamente 15, 21 e 20 associati su un totale di 38. La democraticità interna è garantita e pertanto MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS non ha ritenuto di adottare ulteriori previsioni partecipative.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Stakeholder

Algeria

- Ministero della Cooperazione, Ministero di Salute Pubblica e Ministero dello Sviluppo Economico sahwari
- Veterinari Senza Frontiere Italia per il supporto tecnico al settore zootecnico veterinario
- Nexus Emilia Romagna per interventi a favore delle donne finalizzati a creare una cultura del lavoro
- Università di Milano per il supporto scientifico ai molti studi da noi realizzati
- Regione Emilia Romagna e Comune di Lerici, finanziatori nel campo della cooperazione decentrata
- Associazioni afferenti al Movimento italiano di solidarietà al popolo sahwari

Niger

- autorità locali dei Comuni di intervento (regioni di Tillabéri, Tahoua e Diffa)
- Ministeri nigerini dell'Agricoltura e dell'Allevamento
- Tecnici comunali dei servizi veterinari pubblici
- Servizi Veterinari Privati di Prossimità
- Attori della Campagna "Mon Lait est Local"

- Association Nigérienne des Fédérations Interprofessionnelles du Lait au Niger (ANFILAIT)
- Direction de l'Action Coopérative et de la Promotion des Organismes Ruraux
- Associazione di Allevatori Gajel Sudubaba
- Ministero dello Sviluppo e la Direzione delle ONG ed Associazioni di Sviluppo, ente di competenza per l'attività delle ONG locali ed internazionali
- Veterinari Senza Frontiere Italia per il supporto tecnico al settore zootecnico veterinario (filiera latte),
- Nexus Emilia Romagna per interventi a favore delle cooperative e delle donne finalizzati a creare una cultura del lavoro
- CISV
- COSPE

Capo Verde

- Associacao Pilorinhu, formata da giovani volontari e attivisti nel settore sociale e culturale a Praia, partner del nostro progetto
- Câmara Municipal do Sal e Câmara Municipal da Praia, partner istituzionali di MA70
- Associazione Biodiversidade

Italia

- Arci Servizio Civile Lombardia, ente tramite il quale presentiamo i nostri progetti di Servizio Civile
- Colomba COoperazione LOMBardia, per il coordinamento tra ONG in Lombardia

Appartenenza a reti associative

Movimento Africa '70 fa parte delle seguenti reti:

1) CoLomba – COoperazione LOMBardia – l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia che riunisce organizzazioni di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario con sede in Lombardia. L'adesione a CoLomba è importante in quanto è attiva dal 2007 e attualmente riunisce 41 organizzazioni di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario con sede in Lombardia, che intendono lavorare in rete per mettere in comune valori ed esperienze, in un settore decisivo per contrastare povertà e disuguaglianze. In un contesto internazionale, sempre più complesso e sconvolto da guerre e pandemia, CoLomba vuole essere un punto di riferimento per le istituzioni, pubbliche e private, del proprio territorio in tema di cooperazione e solidarietà internazionale.

2) Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo saharawi, coordinato dal Comune di Cernusco sul Naviglio. L'adesione al coordinamento ci ha permesso di attivare numerose collaborazioni con le associazioni di solidarietà al popolo saharawi attive in Lombardia, tale collaborazione si è poi ampliata anche a numerose altre associazioni che operano nel territorio nazionale. Creare una sinergia tra il mondo della solidarietà e quello della cooperazione è di estrema importanza al fine di ottimizzare gli sforzi e le risorse destinate ai rifugiati saharawi.

Nel 2024 abbiamo collaborato attivamente con le seguenti associazioni: Associazione Karama - Sesto San Giovanni (MI), Associazione Gli Amici del Lago Circolo Legambiente - Arona (NO), Associazione Jaima Sahrawi - Reggio Emilia (RE), Comitato Selma 2.0 di Tavernelle in Val di Pesa (FI), Cittavisibili Arci di Bagno a Ripoli (FI), Associazione Gdeim Izik di Piombino (LI), Associazione Sahrawinsieme di Pontassieve (FI), ARCI Comitato Valdera (PI), Associazione Crescere Insieme di Pontedera (PI) e Associazione Hurria di Ciboli (PI).

3) Arci Servizio Civile Lombardia. Grazie all'associazione con ARCI SCL possiamo presentare progetti di Servizio Civile Universale in Italia e all'estero.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti nel Bilancio 2024 casi eccezionali ex art.2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Le immobilizzazioni, se esistenti, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote.

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Operazioni di Locazione Finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione Finanziaria al 31.12.2024.

Partecipazioni

Le partecipazioni, se esistenti, sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

L'Ente non possiede partecipazioni in Società controllate o collegate.

Partecipazioni immobilizzate

L'Ente possiede partecipazioni immobilizzate presso Banca Etica per un ammontare di 630,00 euro.

Partecipazioni non immobilizzate

L'Ente non è interessato alla suddetta voce.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi rilevati in bilancio al presunto valore di realizzo. L'eventuale svalutazione viene effettuata mediante apposito fondo svalutazione, esposto a diretta rettifica degli stessi.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino al 31.12.2024.

Titoli

I titoli di debito, se esistenti, sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'Ente non possiede titoli di debito.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura

dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

L'Ente non è interessato alla suddetta voce.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o con il criterio FIFO, qualora sia consentito, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d’Italia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall’ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall’ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l’intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l’importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

La voce accoglie le quote associative ancora da incassare alla data del 31.12.24,

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto degli ammortamenti sono pari a Euro 300.

La voce si è così movimentata:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				639		639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				211		211
Valore di bilancio				428		428
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				128		128
Totale variazioni				(128)		(128)
Valore di fine esercizio						
Costo				639		639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				339		339
Valore di bilancio				300		300

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

La voce “ altre immobilizzazioni materiali “ accoglie un computer del valore di Euro 639, il fondo

ammortamento è pari ad Euro 339. Il valore di bilancio al 31.12.2024 è pari ad Euro 300.

Qualora dell'esercizio dovessero essere acquistati, sulla base di specifici progetti, beni mobili anche di rilevante entità da destinare ai soggetti beneficiari del Progetto stesso; questi beni non essendo di proprietà di Movimento Africa verranno iscritti tra gli oneri di progetto o tra gli acquisti di beni destinati ai progetti.

Nel corso del 2024 sono stati acquistati principalmente un Tablet HP Scanner (valore Euro 1.268), abbeveratoio e mangiatoia (valore Euro 401), Toyota Hilux Double (valore Euro 27.590) destinati al progetto PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari (8x1000 statale); Batterie Dual Pack-R per Easiscan (Valore Euro 536.80) destinate al progetto WFPe Lenovo Tab M11 TB330UX (Valore Euro 225) destinato al Progetto Aldi "Alleanza contro il diabete".

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, esposte in bilancio sono pari a Euro 610, rappresentano titolo illiquido Banca Etica.

La voce è così movimentata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			610	610	
Valore di bilancio			610	610	
Variazioni nell'esercizio					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			20	20	
Totale variazioni			20	20	
Valore di fine esercizio					
Costo			610	610	
Rivalutazioni			20	20	
Valore di bilancio			630	630	

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione incrementate da eventuali rivalutazioni o rettifiche in caso di svalutazioni.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte dell'ente partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione è stata rivalutazioni di Euro 20.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sono presenti Rimanenze al 31.12.2024.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	28.620		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	3.200		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	707		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.527		

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31.12.2024 sono così costituiti:

- Crediti verso enti pubblici: Euro 15.568 (da Consiglio dei Ministri per il progetto PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari (8x1000 statale). Euro 2.105 (dal Politecnico di Milano per il progetto El Salvador AID 012922/01/0) ed Euro 10.947 (da Nexus per il Progetto Re.Mi. Rete Migranti) .
- Crediti da 5 per mille è riferita all'importo assegnato all'Ente, relativamente all'esercizio finanziario 2024, che si prevede di incassare nel corso dell'esercizio 2025.
- Crediti verso altri è principalmente rappresentato dal credito Inail pari a Euro 104 e da un credito verso terzi per anticipi spese effettuati dall'Ente e per i quali si è in attesa del relativo rimborso pari a Euro 554.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31.12.2024.

IV-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 310.357 rappresentano le disponibilità esistenti in cassa e presso alcuni istituti di credito al 31 dicembre 2024.

Nel dettaglio Euro 4.679 rappresentano le disponibilità esistenti in cassa di cui 3.894 presso le sedi loco all'estero ed Euro 785 presso la sede di Africa 70 in Italia; Euro 305.678 rappresentano le disponibilità liquide esistenti presso gli istituti di credito di cui Euro 56.822 all'estero ed Euro 248.856 in Italia.

Le disponibilità liquide originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorte oppure con il criterio FIFO (se consentito) sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d'Italia.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Polizza RCA n.749-58-00104965 dal 01/01/25 al 17/04/25	80
Polizza multirischi. 00109192 dal 01/01/25 al 17/04/25	17
Dropbox abbonamento 1/1/25 al 5/2/25	12
Piesse Noleggio Spazi Archivio dal 1/1/25 al 24/1/25	134
Aruba Rinnovo abbonamento Pec mail	80
TOTALE	323

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro (22.503).

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(21.546)						(26.641)
Altre riserve	(1)						4.001
Totale patrimonio libero	(21.547)						(22.640)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(5.095)					137	137
Totale patrimonio netto	(26.642)					137	(22.503)

L'esercizio 2024 si è concluso con un avanzo di Euro 137.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									

Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(26.641)								
Altre riserve	4.001								
Totale patrimonio libero	(22.640)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	137								
Totale patrimonio netto	(22.503)								

L'incremento della voce "Altre Riserve" è dovuto alla rinuncia da parte del socio di parte del finanziamento infruttifero effettuato a favore di Africa 70 nel corso del 2023.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2024.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 13.027.

Il fondo in oggetto rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2024, al netto degli anticipi corrisposti, accantonato in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

La movimentazione del fondo TFR avvenuta nell'esercizio è di seguito dettagliata:

Saldo al al 31 dicembre 2023	10.481
Accantonamenti dell'esercizio	2.588
Utilizzi	-
Altre variazioni	-
Destinazione a Fondo previdenziale	-
Imposta sostitutiva su TFR	(42)
Saldo al 31 dicembre 2024	13.027

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni.
La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	327.532		
Debiti verso associati per finanziamenti	1.000		
Debiti verso fornitori	9.848		
Debiti tributari	1.089		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.514		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	11.300		
Altri debiti	416		
Totale debiti	354.699		

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 327.532 (260.032 al 31.12.23), accoglie i debiti verso i finanziatori dei progetti in essere e nel dettaglio:

- Progetto Aldi (Algeria) Euro 3.866
- Progetto Latte & Miele Euro 1.571
- Progetto Macelli Niger Euro 158.698
- Progetto Prodan Sahara Euro 2.964
- Progetto Emergenza Saharawi Euro 157.282
- Progetto TUI Academy Euro 3.151

La voce debito verso associati per finanziamento Euro 1.000 (Euro 5.000 al 31.12.23) accoglie il versamento, a titolo di prestito infruttifero, effettuato da un socio per far fronte ad una momentanea indisponibilità di liquidità da parte di Africa '70. Nel corso dell'esercizio il socio a rinunciato a parte del credito che è stato riclassificato tra le altre riserve del Patrimonio Netto.

La voce debiti verso fornitori, pari a Euro 9.848 (Euro 6.385 al 31.12.23), accoglie per Euro 3.366 il debito per fatture ricevute e per Euro 6.482 il debito per fatture da ricevere.

La voce debiti tributari, pari a Euro 1.057 (Euro 989 al 31-12.23), accoglie principalmente il debito per ritenute d'acconto relative ai lavoratori dipendenti e collaboratori il cui versamento si è effettuato nei primi mesi del 2025.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, Euro 3.514 (Euro -2.130 al 31.12.23), accoglie per Euro 2.139 il debito verso INPS per oneri contributivi relativi a personale dipendente e cococo il cui versamento è stato effettuato nel corso del mese di gennaio 2025 e per Euro 1.375 per oneri contributivi sui ratei ferie e permessi e 14 mensilità dei dipendenti.

La voce debiti verso dipendenti e collaboratori, pari a Euro 11.300 (8.497 al 31.12.23), accoglie principalmente il debito verso dipendenti per retribuzioni da pagare (Euro 5.303), il debito verso co.co.co. per compensi da pagare (Euro 1.283) e il debito verso dipendenti per ratei ferie, permessi e 14 mensilità (Euro 4.690)

La voce altri debiti pari a Euro 416 (Euro 12.761 al 31.12.23) accoglie principalmente i debiti verso coordinatori e personale delle sedi estere dei progetti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La voce non ha rilevanza per l'ente.

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori					327.532	327.532
Debiti verso associati per finanziamenti					1.000	1.000
Debiti verso fornitori					9.848	9.848
Debiti tributari					1.089	1.089
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					3.514	3.514
Debiti verso dipendenti e collaboratori					11.300	11.300
Altri debiti					416	416
Totale debiti					354.699	354.699

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

I "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti" verranno rimborsati entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce Euro 384 (Euro 1.325 al 31.12.23) è così dettagliata;

Descrizione	Importo
Ratei Passivi	
oneri bancari 2024	39
Totale Ratei Passivi	39
Risconti Passivi	
quota provento incassato progetto Aldi 2025	285
quota associativa 2025 2026 versata nel 2024	60
Totale Risconti Passivi	345
TOTALE	384

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

La voce costi e oneri è così rappresentata:

Costi e oneri	2024	2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	36.489	9.256	27.233
Servizi	19.792	25.035	(5.243)
Godimento di beni di terzi	3.233	6.054	(2.821)
Salari e stipendi	20.639	29.516	(8.877)
Oneri sociali	8.060	14.934	(6.874)
Trattamento di fine rapporto	2.588	2.597	(9)
Altri costi del personale	14.755	75.425	(60.670)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	128	128	-
Oneri diversi di gestione	544.134	428.851	115.283
Totale	649.818	591.796	58.022

La voce "Materie prime, sussidiarie e merci" accoglie principalmente il costo di beni e materiale per attività associative e di progetto (Euro 36.422).

La voce "servizi" è così dettagliata :

Servizi	2024	2023	Variazioni
Totale Servizi	19.792	25.035	(5.243)
- Consulenza Giuridico-Amministrativa-Fiscale	5.407	5.791	(384)
- Compensi organo di controllo e revisione volontaria	4.940	5.200	(260)
- Consulenze tecniche	-	4.850	(4.850)
- Affitto sede + spese condominiali	1.119	1.651	(532)
- Manutenzione ordinaria beni	-	110	(110)
- Energia Elettrica + tassa rifiuti	418	519	(101)
- Altri canoni - internet/Mail/PEC	231	1.827	(1.596)
- Servizi pulizia sede	-	1.098	(1.098)
- Spese amministrative varie	206	1.125	(919)
- Assicurazione sede + altre assicurazioni	411	486	(75)
- Servizi informatici	52	61	(9)
- Spese viaggio - rimborsi	1.362	311	1.051
- Spese servizio civile	-	1.820	(1.820)
- Spese Studio nuovi progetto	4.500	-	4.500
- Spese di comunicazione	744	-	744
- Servizi Medicina del lavoro	402	186	216

La voce “Godimento bene di terzi” accoglie principalmente canoni licenze d’uso software di contabilità (Euro 1.288) ed il canone per utilizzo di uno spazio dedicato all’archivio della documentazione contabile e fiscale di Africa 70 (Euro 1.945).

La voce “Altri costi di personale” accoglie principalmente i compensi percepiti dai Collaboratori Coordinati e Continuativi che prestano la loro attività per l’Ente pari a Euro 14.380.

La voce “oneri diversi di gestione” è così dettagliata:

Oneri diversi di gestione	2024	2023	Variazioni
Totale Oneri diversi di gestione	544.134	428.851	115.283
- Altre Sanzioni amministrative	-	21	(21)
- Altre imposte e tasse	-	78	(78)
- Quote associative altri Enti non profit	436	1.281	(845)
- Oneri Progetti Istituzionali	529.441	411.480	117.961
- Oneri sostenuti da partner di progetto	7.359	9.902	(2.543)
- Oneri vari di gestione	610	5.078	(4.468)
- Sopravvenienze passive	6.288	1.011	5.277

Si fornisce ulteriore dettaglio della voce “Oneri Progetto Istituzionali”:

Oneri progetti istituzionali	2024	2023	Variazioni
Progetti Niger	235.832	100.809	135.023
Obiettivo Lavoro	175.276	55.479	119.797
Opla	-	18.597	(18.597)
Carni Sane (8x1000 statale)	24.135	-	24.135
Re.Mi. Rete Migranti	36.421	13.994	22.427
Animali Sani	-	12.739	(12.739)
Progetti Capo Verde	16.793	74.498	(57.705)
Rede Social Sal	-	25.111	(25.111)
Valorizzazione Pesca	-	32.159	(32.159)
Progetto TUI Academy	16.793	17.228	(435)
Progetti Mauritania	-	48.324	(48.324)
LE NORD EN RESEAU	-	47.634	(47.634)
Cooperative Sostenibili in Mauritania	-	690	(690)
Progetti Campi Sahrawi - Algeria	276.460	172.672	103.788
PRODANSAHARA - Produzioni Animali di qualità	10.341	5.665	4.676
PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari	120.049	2.900	117.149
WFP	107.973	133.194	(25.221)
Procon	-	8.390	(8.390)
Prodaz	8.131	11.109	(2.978)
Aldi (Alleanza per il diabete)	16.396	9.267	7.129
Valdesi Sahrawi	11.970	2.147	9.823
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01	1.600	-	1.600
Progetti El Salvador	230	1.313	(1.083)
Sasoes	230	1.313	(1.083)
Progetti Servizio Civile	-	11.454	(11.454)
Scu Estero 2022	-	11.454	(11.454)
Altro	126	2.410	(2.284)
Totale oneri progetti istituzionali	529.441	411.480	117.961

La voce ricavi e proventi è così rappresentata:

Ricavi e Proventi	2024	2023	Variazioni
Proventi da quote associative	1.140	465	675
Erogazioni liberali	6.268	12.486	(6.218)
Proventi del 5 per mille	3.200	2.022	1.178
Contributi da soggetti privati	279.263	255.984	23.279
Contributi da Enti pubblici	342.042	289.674	52.368
Altri ricavi, rendite e proventi	17.603	29.375	(11.772)
Totale	649.516	590.006	59.510

La voce contributi da soggetti privati è così dettagliata:

Contributi da soggetti privati	2024	2023	Variazioni
Progetti Niger	224.700	148.546	1.474
Obiettivo Lavoro	172.776	100.561	72.215
Obiettivo Lavoro - Apporti a Forfait	13.109	-	13.109
Opla	-	20.269	(20.269)
Re.Mi. Rete Migranti	36.276	14.974	21.302
Re.Mi. - Apporti a Forfait	2.539	-	2.539
Animali Sani	-	12.742	(12.742)
Progetti Capo Verde	17.969	55.309	(37.340)
Valorizzazione Pesca	-	36.358	(36.358)
Progetto TUI Academy	16.793	18.951	(2.158)
Progetto TUI Academy - Apporti a Forfait	1.176	-	1.176
Progetti Mauritania	-	3.606	(3.606)
Cooperative Sostenibili in Mauritania	-	3.606	(3.606)
Progetti Campi Sahrawi - Algeria	31.388	30.393	995
PRODANSAHARA - Produzioni Animali di qualità	10.341	5.665	4.676
Prodaz	5.273	14.115	(8.842)
Aldi (Alleanza per il diabete)	1.001	714	287
Valdesi Sahrawi	11.970	2.147	9.823
Procon	-	7.752	(7.752)
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01	2.620	-	2.620
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01 - Apporti a forfait	183	-	183
Progetti El Salvador	2.106	8.004	(5.898)
Sasoes	-	8.004	(8.004)
Recupero centri storici San Miguel e San Salvador (AID 012922/01/0) - Apporto a Forfait	2.106	-	2.106
Progetti Servizio Civile	-	9.138	(9.138)
Scu Estero 2022	-	9.138	(9.138)
Altro	3.100	988	2.112
Totale contributi da soggetti privati	279.263	255.984	(53.513)

La voce contributi da soggetti pubblici è così dettagliata:

Contributi da Enti Pubblici	2024	2023	Variazioni
Progetti Niger	34.592	817	33.775
Carni Sane (8x1000 statale)	32.029	-	32.029
Carni Sane (8x1000 statale) - Apporto a forfait	2.563		2.563
Sole per l'Acqua	-	817	(817)
Progetti Capo Verde	-	48.794	(48.794)
Rede Social Sal	-	48.794	(48.794)
Progetti Mauritania	-	69.800	(69.800)
LE NORD EN RESEAU	-	69.800	(69.800)
Progetti Campi Sahrawi - Algeria	307.450	170.263	137.187
WFP	110.429	148.234	(37.805)
WFP - Apporti a Forfait	4.849		4.849
PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari	156.509	3.103	153.406
PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari - Apporti a Forfait	10.956	-	10.956
Aldi (Alleanza per il diabete)	22.238	18.926	3.312
Aldi (Alleanza per il diabete) - Apporti a forfait	2.469	-	2.469
Totale contributi da enti pubblici	342.042	289.674	52.368

B) Componenti da attività diverse

Non sono presenti componenti da attività diverse nel 2024.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono presenti componenti da attività di raccolta fondi nel 2024.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La voce è così rappresentata:

Ricavi e Proventi	2024	2023	Variazioni
Da rapporti bancari	20	293	(273)
Altri	59	-	59
Differenza su cambi	1.467	1.344	123
Totale	1.546	1.637	(91)

Costi e oneri	2024	2023	Variazioni
Da rapporti bancari	945	1.604	(659)
Differenza su cambi	162	1.076	(914)
Commissioni su fidejussioni	-	2.263	(2.263)
Totale	1.107	4.943	(3.836)

E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti componenti da attività di supporto generale nel 2024.

Imposte

Si evidenzia che non ne ricorrono i presupposti. L'Ente non svolge attività commerciale. Inoltre, essendo una ONLUS con sede legale in Lombardia, è esente dal pagamento dell'IRAP ai sensi dell'art. 77, comma 1, della l.r. 10/2003.

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Non sono presenti componenti di costi e proventi figurativi nel 2024.

Rendiconto finanziario

	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
A. Flussi Finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	137	(5.095)
Interessi passivi / (interessi attivi)	-	(263)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	137	(6.346)
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.588	2.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni	128	128
Altre rettifiche per elementi non monetari	(20)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.833	(3.621)
<i> Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti	140.976	(80.745)
Incremento/(decremento) dei debiti	74.926	33.020
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	67.143	(115.111)
Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi	(150)	79
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	943
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	143.809	(84.366)
<i> Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	(41)	1.225
(Utilizzo/storno dei fondi)	-	263
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(41)	(26)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	143.768	(83.141)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	143.768	(83.141)
Disponibilità liquide inizio periodo	166.588	249.729
Disponibilità liquide fine periodo	310.356	166.588

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio Africa 70 ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, a sostegno dei progetti di cooperazione, per Euro 300 da parte di soci e associati e per Euro 5.967 da terze persone.

Contributi Pubblici ricevuti

Nel 2024 sono stati ricevuti i seguenti contributi pubblici:

Data	Ente	Causale	Importo
05/05/2024	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana	Progetto ALDI	13.500 euro
08/03/2024	World Food Program	9° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	33.801,25 euro
15/03/2024	World Food Program	10° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	17.246,26 euro
25/04/2024	World Food Program	11° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	14.151,53 euro
30/05/2024	Commissione Europea	Erogazione per progetto di cooperazione Le Nord en Reseau	45.135,17 euro
03/06/2024	World Food Program	12° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	9.800,24 euro

07/06/2024	Comune di Bardonecchia	Saldo Progetto Sole per L'acqua	1.425,00 euro
27/06/2024	Commissione Europea	Erogazione per progetto di cooperazione "Rede Social CSO-LA-2019/414-017	16.414,44 euro
05/07/2024	Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8x1000 IRPEF	Erogazione per progetto di cooperazione Carni Sane	192.289,10 euro
23/09/2024	World Food Program	13° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	22.289,09 euro
18/11/2024	World Food Program	14° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	21.207,70 euro
27/2/2024	5x1000	Riparto 5x1000 AF 2023	2.022,18 euro
31/12/2024	World Food Program	15° rata per progetto di cooperazione "Integrated and Sustainable Farming FLA_1_AFRICA 70_2022 / Algeria ICSP 2019/2022	20.796,03 euro

Numero di dipendenti e volontari

Nel 2024 Movimento Africa '70 ha avuto 2 dipendenti assunte a tempo indeterminato di cui 1 a tempo pieno e 1 part time, entrambe donne. Tutti i dipendenti hanno un CCNL del commercio. Non ci sono stati espatriati, è stato attivato anche un co.co.co. dall'Italia come desk di un progetto, a una donna. Sono poi stati fatti due co.co.co puntuali per consulenze su progetti all'estero, a 2 uomini.

I collaboratori esterni, a partita iva o ritenuta d'acconto, sono stati 3, di cui 1 donna e 2 uomini. Ai collaboratori sono affidati, nella maggior parte dei casi, incarichi puntuali sui progetti.

Volontari

Nel 2024 Africa '70 ha beneficiato del supporto di 3 volontari, due donne e un uomo, in supporto alle attività della sede in Italia.

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	2	2
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	1	1
Volontari	3	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'Organo di amministrazione svolge le proprie mansioni gratuitamente. Alcuni Componenti dell'Organo di Amministrazione, pur non ricevendo compensi per le loro mansioni di membri del Consiglio Direttivo, hanno avuto nel 2024 contratti di lavoro con l'Associazione, con retribuzioni in linea con quelle normalmente previste per gli altri collaboratori, di seguito si evidenziano i nomi e gli importi:

- Sara Di Lello, Coordinatrice dei progetti WFP – Aldi - PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi saharawi – AID Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare – Euro 47.626,28.

Durante l'esercizio in esame, sono stati corrisposti i seguenti compensi all'organo di controllo

- Organo di controllo e Revisione Legale volontaria Dottor Luca Mais: Euro 4.940.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non possiede patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di esercizio è volto a risanare parzialmente il patrimonio dell'associazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso del 2024 l'Ente non ha valorizzato i costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio in esame, l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'esercizio 2024 chiude in sostanziale pareggio, un segnale positivo di ripresa dell'Associazione. Il 2024 risente ancora dell'impatto negativo della mancanza di cofinanziamento di alcuni progetti che nel 2024 si sono chiusi, e che erano iniziati durante la pandemia. Come già dichiarato nel 2023, L'ente ha strutturato un sistema di gestione e controllo più stringente, che ha portato all'approvazione del bilancio 2024 senza ritardi e che nel 2025 permetterà un monitoraggio più efficace.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che Movimento Africa '70 continua ad avere costi di gestione estremamente bassi rispetto al volume del suo bilancio. Oltre ad aver ridotto il personale, il Direttivo nei primi mesi del 2024 ha azzerato i costi vivi della sede italiana. Come previsto, i progetti approvati e presentati nel corso del 2023, del 2024, e del 2025 non prevedono alcun cofinanziamento o hanno strategie di cofinanziamento certe. Il risultato 2025, dai dati ad oggi disponibili, dovrebbe beneficiare in termini positivi di queste strategie con una progressiva ripresa dell'associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Associazione persegue le sue finalità statutarie attraverso attività di cooperazione allo sviluppo in paesi extra-europei, in particolare ad oggi Capo Verde, Niger e Algeria. Si rimanda alla sezione dedicata alle attività svolte nell'anno.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'esercizio in esame, l'Ente non ha posto in essere attività diverse

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.